

laboratorio

Per manager un seminario anti-stress

2

A Reggio Emilia dal 24 settembre prende il via un corso che insegna ai dirigenti d'azienda a gestire ansia e stress. Il ciclo di lezioni, organizzato dalla società Arche sarà a numero chiuso e accoglierà 10 corsisti per volta. Coordina Antonio Bellan, presidente nazionale di Medicina psicosomatica in area management, coadiuvato da una équipe di psicologi.



Novemila richieste per il Politecnico

Sono state 8.469 le domande di iscrizione presentate al Politecnico di Milano per partecipare ai test di ammissione per le facoltà di Ingegneria e Architettura. Il 2 settembre è scaduto il termine per presentare le domande e il Politecnico ha reso noto di aver ricevuto 5.192 richieste per i 4.880 posti disponibili ad Ingegneria, e 3.277 richieste per i 2.370 posti di Architettura.



INTERNET

Un sito internazionale per le scuole

La Bibliothek di Londra, una delle ditte europee di internet, ha deciso di lanciare sul mercato «schoolmaster», un ambiente interattivo di comunicazione, sicuro e gratuito basato su web e mirato in particolare alle scuole. Più di 200 mila docenti, studenti e famiglie in Europa sono già diventati utenti di questo servizio gratuito e si prevede che altre migliaia di persone si abboneranno nei prossimi mesi.

«Schoolmaster» permette agli studenti, agli insegnanti e ai genitori di interagire e scambiare informazioni attraverso e-mail, gruppi di discussione privati e forum di chat, accessibili soltanto dai soci registrati (i quali vengono approvati individualmente dalla scuola).

Il servizio gratuito offre informazioni per sviluppare piani di lezioni e di curriculum, una rivista elettronica, competizioni per studenti, forum internazionali e un motore di ricerca adatto ai minorenni. «Schoolmaster» verrà offerto anche in italiano, spagnolo, tedesco, gallese e catalano per ampliare le lingue disponibili.

Essendo un servizio basato su web, «schoolmaster» non richiede l'uso di nessun altro software e sarà possibile collegarsi ovunque nel mondo, sia da scuola che da casa. E quest'ultima possibilità è importante soprattutto per i genitori che possono essere maggiormente coinvolti nell'istruzione dei figli.

David Edmunds, docente di informatica alla Fair Oak School in Staffordshire, Inghilterra, utilizza «schoolmaster» e ne è entusiasta. Oltre allo scambio di comunicazione attraverso e-mail e forum chat, la facoltà di lingue ha progettato di offrire l'insegnamento «cross-classroom», usando il servizio chat per le lezioni di francese e tedesco.

«Sappiamo che la preoccupazione maggiore dei genitori dice Nabil Shabka, il direttore della Bibliothek è il tema della sicurezza su internet. Sono al sicuro i loro figli navigando su un canale di comunicazione così aperto e accessibile al pubblico? Ecco perché «schoolmaster» è chiuso all'esterno. Gli studenti, i docenti e i genitori possono comunicare soltanto all'interno della propria comunità scolastica o con le altre scuole che fanno parte di «schoolmaster». Abbiamo scuole che partecipano in Italia, Svezia, Norvegia, Stati Uniti, Spagna o nei posti più lontani come il Malawi».

Secondo anno di vita per la sperimentazione dei corsi di istruzione e formazione tecnico superiore. Il nuovo canale formativo strutturato fra mercato e università e progettato dalle Regioni, sta per riaprire le iscrizioni per l'anno '99-2000: entro la fine di settembre i bandi di concorso.

A differenza degli altri paesi europei, in Italia l'unica possibilità di proseguire gli studi è offerta dal sistema universitario, che offre soprattutto corsi di laurea, cioè corsi lunghi (quattro - cinque anni) e ad alta specializzazione. Questo comporta che i giovani si iscrivano in gran numero, ma assai pochi (solo uno su tre) arriva a completare gli studi, con grande spreco di tempo e di risorse e spesso anche tanta frustrazione. In altri paesi europei, accanto all'offerta universitaria, esiste un'offerta di formazione più breve in grado di formare quelle professionalità medio-alte di cui c'è sempre maggiore domanda nel mondo produttivo: figure professionali che abbiano preparazione tecnica di livello superiore ed elevato grado di autonomia nel lavoro.

L'«Istruzione e formazione tecnico superiore» è un nuovo canale di formazione superiore, cui si accede con il titolo di scuola secondaria superiore. La durata può variare dai due ai quattro semestri: possono accedere giovani e adulti, occupati e non. La gestione dei corsi (finanziati dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalle Regioni) è affidata congiuntamente a più soggetti formativi - scuola, università, centri accreditati di formazione professionale, imprese o strutture della pubblica amministrazione - che operano in modo integrato, contribuendo al processo formativo ognuno secondo la propria vocazione.

I corsi sono progettati dalle Regioni, con la partecipazione delle parti sociali (associazioni dei datori di lavoro e sindacati) per assicurare un diretto raccordo con le esigenze del mondo produttivo.

In primopiano

Secondo anno di vita per la sperimentazione dei corsi di istruzione e formazione tecnico superiore
Un nuovo canale accessibile dopo il diploma

Fra università e mercato tornano i seminari-lampo

PATRIZIA MATTIOLI*

Il certificato, rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione, dell'Università e del Lavoro al termine del corso (ma anche durante, per un percorso parziale) è valido sia in ambito nazionale, sia in ambito regionale quale certificato di qualifica. Inoltre, è riconosciuto in ambito europeo, in quanto corrisponde ai requisiti richiesti dalle direttive comunitarie. Sulla base del certificato rilasciato, è possibile il riconoscimento, di volta in volta, di crediti formativi da parte delle università, quali conoscenze già acquisite ritenute utili ai fini della prosecuzione degli studi in corsi universitari affini.

Ma la caratteristica fondante dei corsi risiede nel raccordo con il mondo del lavoro. Un raccordo che assicura sia un *saper fare* concretamente appreso e verificato nel luogo di lavoro, sia la coerenza tra i contenuti formativi e la domanda di professionalità espressa dal mondo del lavoro. Proprio per questo le norme stabiliscono che i corsi siano progettati sulla base dell'analisi delle necessità formative del sistema produttivo e che prevedano obbligatoriamente almeno il 30% delle ore utilizzato in stage o tirocini presso luoghi di lavoro, nonché almeno il 50% della docenza composta da esperti esterni.

L'offerta dei corsi di istruzione tecnica è stata progettata per far parte del sistema di formazione continua, cioè di un sistema al quale si può accedere in qualunque fase della vita. Ciò presuppone che i contenuti del corso siano articolati in «moduli», ad ognuno dei quali corrisponda un'acquisizione definita di competenze, attestate nel certificato finale

(o intermedio) e spendibile in termini di crediti. Certificati e crediti potranno essere registrati su un libretto personale che in tal modo attesterà il patrimonio complessivo di professionalità acquisito nel corso della vita, attraverso percorsi di studio e di lavoro. Tale aspetto, in un mercato del lavoro sempre più disconti-

nua e flessibile, è importante, in quanto può consentire di far valere il patrimonio professionale già acquisito, anche ai fini retributivi e di carriera, in caso di nuovi rapporti con diversi datori di lavoro.

Il Comitato nazionale di progettazione sta predisponendo le procedure per il monitoraggio e la verifica dei corsi, che si avvierà nei prossimi mesi. Inoltre il Comitato, nell'affrontare i temi connessi alla predisposizione del piano di sperimentazione per l'anno '99-2000, ha definito le risorse finanziarie destinate alle regioni e le linee guida per i bandi che le regioni stesse dovranno emanare per l'assegnazione dei nuovi corsi. Entro settembre, dunque, ciascuna regione dovrà definire, anche attraverso il confronto con le parti sociali, le figure e le aree professionali sulle quali attivare il secondo anno di sperimentazione, sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi e della domanda che emerge dal mercato del lavoro.

*Federazione Formazione e Ricerca Cgil

INFORMAZIONI

Dove rivolgersi

Ecco alcune tipologie dei corsi fin qui attivati. Bologna: gestione aziendale dell'impresa commerciale; Ferrara: analista biotecnologo ambientale; tecnico della comunicazione audiovisiva multimediale; Roma: tecnico specializzato nella gestione delle procedure tecnico amministrative in impresa edile; Genova: corso di sistemi informativi e telecomunicazioni; Spezia: impiantistica ambientale; Palermo: logistica nel trasporto marittimo e nell'intermodalità, recupero edilizio. Per informazioni ulteriori sui corsi di Istruzione tecnico superiore basta rivolgersi all'assessorato per la formazione professionale presso la propria Regione.

INFO

Alto Adige: si nuovo contratto

Nelle elezioni regionali del 1997, il 99% degli insegnanti ha detto sì al nuovo contratto provinciale, il 97% nelle medie e il 95% nelle superiori. La percentuale totale è del 98%.

GARE • BILANCI • ASTE • APPALTI

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

Quotidiano di politica, economia e cultura
l'Unità

